

Anello del Sentiero Frassati della Valle d'Aosta, da Saint-Jacques des Allemands AO

Escursionismo

Inviato da : cadri

Inviato il : 07/09/2021

Il sentiero che la Valle d'Aosta ha voluto dedicare al Beato Pier Giorgio Frassati è stato individuato in Val d'Ayas e più precisamente a Fiéry - un ridente villaggio poco distante da Saint-Jacques des Allemands – dato che la famiglia Frassati, fin da quando Pier Giorgio era bambino, per le vacanze soggiornò qui. Con il Sentiero Frassati del Piemonte e il Sentiero Frassati Internazionale d'Italia di Pollone (BI), questo percorso costituisce il trittico dei Sentieri Frassati strettamente legati alla vita di Pier Giorgio. Vedremo ancora, prossimamente, il sentiero Frassati della Valle Maira in provincia di Cuneo, che non è legato a fatti della vita di Frassati, ma che l'Azione Cattolica e il CAI locali hanno ritenuto

doveroso dedicargli.

Il Sentiero Frassati della Valle d'Aosta, inaugurato il 21 giugno 2009, è costituito da un anello di circa 10 chilometri, distanza che può comunque essere ridotta avvalendosi di varianti, segnalate lungo il percorso, che permettono il ritorno anticipato a Saint-Jacques.

L'itinerario ufficiale prevede la partenza da Fiery, dove è stato eretto un Memorial presso l'albergo Bellevue, al tempo molto conosciuto e utilizzato come base di partenza e di ristoro da molti alpinisti, e come luogo di soggiorno da personaggi di rilievo. Pier Giorgio, con la sorella Luciana e i figli della guida-albergatore Fosson, si recava a custodire le mucche nei bellissimi pascoli siti nella testata della Val d'Ayas e proprio qui cominciò ad appassionarsi dapprima ai sentieri d'alta quota e, in seguito, alle alte cime: nel suo ultimo soggiorno a Fiéry, compì l'ascensione al Castore (4221m) con la guida Favre di Antagnod.

Per raggiungere il punto d'inizio di questo sentiero bisogna salire in auto fino a Saint-Jacques des Allemands, uscendo al casello di Verrès dell'autostrada per Aosta-Trafo del Monte Bianco e imboccandola la SR 45. Si risale tutta la Val d'Ayas, arrivando, pochi km dopo Champoluc, a Saint-Jacques, dove termina la strada carrabile. Poiché il parcheggio sulla Place de la Grotte è quasi sempre pieno si può sostare prima del paese in uno dei capienti piazzali delle Funivie Frachey.

Da qui, zaino in spalla, raggiungiamo in breve il centro di Saint-Jacques (1688m) transitando davanti all'omonima bella cappella e iniziamo a salire dolcemente lungo il torrente di Verraz su comoda mulattiera in massiciata fino a raggiungere Fiéry (1873m) dove, come detto sopra, nei pressi dell'ex albergo Bellevue, si trova la targa ricordo dell'inaugurazione del sentiero

Il percorso, che è consigliabile fare in senso orario, si sviluppa interamente su mulattiere e sentieri ben percorribili e segnalati, a portata di chiunque.

Da Fiery, in un fresco bosco di conifere, ci addentriamo nel selvaggio vallone di Cime Bianche, toccando vari alpeggi fino a raggiungere il punto più elevato del giro, l'Alpe Vardaz (2334m) con ottimo scorcio panoramico sulle cime a Ovest del Monte Rosa, tra cui spicca la cuspide del Cervino. Continuiamo ora in discesa verso il pianoro di Tzere (2178m), per poi proseguire superando un tratto in pietraia dove occorre un po' d'attenzione, fino a giungere a un suggestivo punto panoramico con ampia vista sull'alta valle d'Ayas, che ben si presta per una sosta ristoratrice.

Continuiamo poi il nostro cammino giungendo al vasto Pian di Verraz (2069 m), solcato dalle tumultuose e bianche acque del torrente omonimo provenienti dai ghiacciai del sovrastante Monte Rosa.

Iniziamo da qui un lungo saliscendi che ci porta allo stupendo balcone di Resy (2072m), località ove si trovano i rifugi Ferraro e Guide Frachey.

Non ci resta ora che ridiscendere a Saint-Jacques, passando nell'amenissimo bosco di conifere che custodisce un cippo commemorativo dedicato proprio al beato Frassati nel centenario della sua nascita.

Escursione effettuata il 7 Settembre 2021 da Adriano e Maria Teresa (Compagnia dell'Anello)

Località di partenza: Saint-Jacques des Allemands (AO) 1688m

Punto più elevato raggiunto: Alpe Vardaz 2334m

Dislivello cumulato in ascesa: 790m

Sviluppo complessivo del percorso: 10,2 km

Tempo in movimento: 4h 30'

Difficoltà: E ([vedi scala difficoltà](#))

[fotovideocronaca](#)

[Tracciato gps](#)

[mappa satellitare Wikiloc](#)

[percorso interattivo Relive](#)